\*\*Nostos\*\* *una fanfara transadriatica*

È un cortocircuito geografico di sonorità che partono dai Balcani per raggiungere le atmosfere mediterranee e mediorientali in un libero abbraccio. Il repertorio è composto di brani folk provenienti dall'Albania, Romania e Bulgaria. Una sorta di esperanto musicale, un viaggio acustico/elettronico. Il folk rivisitato e messo a servizio di un minimalismo espressivo scuro e luminoso. Una fanfara onirica e nostalgica per solo viola violoncello e electronics.

**Irida Gjergji Mero** – violista – si avvicina allo studio della musica con il violino all'età di sei anni e prosegue il percorso di formazione fra Italia e Albania, diplomandosi in viola al Conservatorio L. D'Annunzio di Pescara. Ha collaborato in diverse orchestre sinfoniche, liriche e da camera con numerosi concerti in Italia e all'estero e ha all'attivo concerti in duo col pianoforte. Attraverso la frequentazione pluriennale con il teatro approfondisce una ricerca nell’ambito di musiche di scena, dedicandosi anche al teatro ragazzi. È autrice e musicista di Sarabanda Postcomunista, un concerto spettacolo di musiche dal folklore albanese in chiave contemporanea con tournée in teatri nazionali e jazz club affermati.

**Flavia Massimo** - violoncellista diplomata presso il Conservatorio de L’Aquila – è specializzata in repertorio classico e moderno e (date le sue recenti sperimentazioni in ambito elettronico ed elettroacustico) da oggi anche regista del suono. Nell’ambito classico, oltre a collaborazioni in varie orchestre ed ensemble ha ricoperto il ruolo di violoncellista solista in rassegne musicali e festival di vario genere. Nell’ambito contemporaneo lavora al progetto solista “Celloop” per violoncello solo, voce ed elettronica dal vivo ed è anche interprete di brani contemporanei e composizioni per violoncello, violoncello aumentato ed elettronica. In qualità di regista del suono è assistente musicale e sound designer per enti e realtà produttive di vario genere. Ha collaborato e collabora con diversi cantautori italiani dedicandosi anche al repertorio leggero in studio e dal vivo. Dal 2016 è direttrice artistica del festival “Paesaggi Sonori”.